**RELAZIONE VALUTAZIONE DELLA DIDATTICA**

**CDL IN TECNICHE DELLA PREVENZIONE NELL’AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO, A.A. 2019-2020**

**(SCHEDA SUA 2010 – QUADRO B6: OPINIONE STUDENTI)**

**B6 OPINIONE STUDENTI**

Per l'a.a. 2019/2020 il periodo di osservazione va dal mese di novembre 2019 al mese di settembre 2020 e i risultati sono relativi agli studenti che hanno dichiarato di aver frequentato i corsi nei due semestri dell’a.a. 2019/2020 (gruppo A) e agli studenti che hanno frequentato nell’a.a. 2018/2019 o negli anni precedenti, con lo stesso docente, (gruppo B).

Per una lettura più rapida i valori riportati di seguito sono riferiti al gruppo A, mentre i valori del gruppo B sono indicati in parentesi.

Il numero di questionari raccolti è pari a 561 (31).

**Legenda valutazioni**

1) I giudizi relativi alle singole domande vanno da un minimo di 1 (giudizio totalmente negativo) ad un massimo di 4 (giudizio totalmente positivo) ed i valori intermedi corrispondono ad un giudizio più negativo che positivo (2) o ad un giudizio più positivo che negativo (3).

2) Per la valutazione della frequenza **(L1)** il valore 1 indica una frequenza minore del 25%, il valore 2 una frequenza minore del 50%, il valore 3 una frequenza maggiore del 50% e il 4 una frequenza completa.

3) Per la valutazione del carico di studio **(B02)** il valore 1 indica un carico eccessivo, il valore 2 un carico elevato, il valore 3 un carico adeguato e il 4 un carico ridotto.

**VALUTAZIONE DEL CORSO DI STUDIO NEL SUO COMPLESSO**

La valutazione del Corso di studio nel suo complesso risulta molto positiva e si attesta su una media di 3.3 (3.5), con un *range* che va da un valore medio minimo di 3.0 (3.4) per il quesito (B01) relativo all’adeguatezza delle conoscenze preliminari ad un valore medio massimo di 3.6, rispettivamente, per il quesito (B05) relativo al rispetto degli orari delle lezioni/esercitazioni e altre attività didattiche e per il quesito (B10) relativo alla reperibilità del docente per chiarimenti e spiegazioni.

Particolarmente soddisfacenti risultano essere anche le valutazioni relative al quesito sulla frequenza alle lezioni (L1), ma tale giudizio deriva dal fatto che il corso di studio è un corso a frequenza obbligatoria.

Il CdS, pur considerando soddisfacente il giudizio relativo all’adeguatezza delle conoscenze preliminari in possesso degli studenti (valore medio di 3.0), ritiene opportuno migliorare tale aspetto e si impegna a valutare con i docenti delle materie coinvolte la necessità di adeguare i programmi d’esame alle conoscenze iniziali, inserendo anche argomenti di difficile comprensione per gli studenti soprattutto del I anno. Rinvia l’approfondimento e la proposta di soluzioni all’esame della commissione paritetica, una volta istituita, e comunque al Presidente del CdS.

Il CdS evidenzia inoltre come punto di forza l’impegno costante del personale docente per garantire uno svolgimento ottimale della didattica in una relazione continua con gli studenti.

 Tra i suggerimenti proposti dagli studenti per il miglioramento della didattica si segnalano, in particolare, la richiesta di alleggerire il carico didattico complessivo, di migliorare la qualità del materiale didattico e infine la richiesta di fornire maggiori conoscenze di base.

Il CdS, preso atto dei suggerimenti proposti dagli studenti per il miglioramento della didattica, visto che il quesito specifico (B02) riceve una valutazione complessiva positiva pari a 2.8 (3), si impegna a verificare l’adeguatezza del carico didattico in rapporto ai singoli insegnamenti.

**VALUTAZIONE ESPRESSA DAGLI STUDENTI SUI SINGOLI INSEGNAMENTI**

La valutazione espressa dagli studenti sui singoli insegnamentiè decisamente positiva con valori complessivi nella maggioranza dei casi uguali o superiori a 3 e con un numero moderato di moduli (6) con valutazione inferiore a 3, ma comunque pari o superiore a 2.5. Le valutazioni intermedie inferiori a 2.5 rilevate in alcuni moduli riguardano prevalentemente, oltre alla carenza delle conoscenze preliminari già evidenziata, l’adeguatezza delle aule.

Visto il numero limitato delle criticità rilevate e considerata la particolarità del periodo che non ha reso possibile un intervento tempestivo, il Consiglio di corso rimette alla commissione paritetica, una volta istituita, e comunque al Presidente del CdS l’approfondimento delle stesse per evitare il ripetersi delle criticità nell’a.a. in corso.

**VALUTAZIONE ORGANIZZAZIONE/ SERVIZI**

Il periodo di osservazione per tali aspetti è molto limitato, in quanto va dal mese di maggio a quello di settembre 2020, e non è del tutto sovrapponibile al periodo di svolgimento delle attività didattiche.

I risultati della valutazione sono relativi a due gruppi di rispondenti: il primo (UM), composto dagli studenti che hanno dichiarato di aver utilizzato più strutture (aule lezioni, laboratori, biblioteche, sale studio) nell’a.a. corrente, il secondo (UP), relativo agli studenti che ne hanno utilizzato almeno una.

Per una lettura più rapida i valori riportati di seguito sono riferiti al primo gruppo (UM), mentre i valori del secondo gruppo (UP) sono indicati in parentesi.

I giudizi relativi alle singole domande vanno da un minimo di 1 (giudizio totalmente negativo) ad un massimo di 4 (giudizio totalmente positivo) ed i valori intermedi corrispondono ad un giudizio più negativo che positivo (2) o ad un giudizio più positivo che negativo (3).

Il numero dei questionari raccolti è pari a 15 (13).

Il giudizio complessivo sulla qualità organizzativa del Corso di studio (tenuto anche conto delle modalità di erogazione della didattica a distanza) si attesta su una valutazione media di 2.9 (3) con un range che va da 2.4 (3.4) per il quesito (S7) relativo alla adeguatezza dei laboratori alla valutazione media di 3.3 (3.5) per il quesito (S1) relativo alla sostenibilità complessiva del carico di studi, per il quesito (S11) relativo alla reperibilità e completezza delle informazioni pubblicate sul sito del dipartimento o del CdS e per il nuovo quesito (SF2) relativo alla facilità di accesso e al supporto dei servizi di assistenza tecnico-informatica.

Il CdS individua come area di miglioramento la verifica dei laboratori previsti e l’adozione di quelle misure che si rendano necessarie per l’adeguamento alle esigenze didattiche del corso, demandando l’approfondimento dei relativi aspetti al Presidente e ai docenti dei settori coinvolti.

Il CdS evidenzia come punto di forza, che assume una rilevanza particolare nel periodo di emergenza attuale, l’aggiornamento continuo delle informazioni pubblicate del sito del corso e l’accessibilità e il supporto dei servizi di assistenza tecnico informatica in riferimento alle nuove modalità di erogazione della didattica a distanza.

**VALUTAZIONE TIROCINIO**

Per l’a.a. 2019/2020 non sono pervenuti i report di valutazione sull’organizzazione dei tirocini.

L’emergenza Covid-2019 ha avuto una forte incidenza sullo svolgimento dei tirocini, che a partire dal mese di marzo 2020 e fino al mese di giugno/luglio 2020 sono stati sospesi nella modalità in presenza e effettuati in modalità alternative individuate dai singoli Corsi di studio tenendo presenti gli obiettivi formativi previsti dai Regolamenti Didattici e dal profilo professionale di riferimento.

Risulta pertanto difficile effettuare una valutazione di tali attività, considerato il numero limitato di valutazioni pervenute e l’oggetto dei quesiti che sono difficilmente riferibili alle modalità di tirocinio adottate nel periodo di emergenza Covid.